

Programma Urban Barriera Bando di erogazione di contributi “Manager d’area- interventi di marketing territoriale”

Premessa

Con la determinazione dirigenziale della Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro, Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico della Città di Torino del 17 luglio n. mecc. 2013 03461/068, relativa all’affidamento del servizio “manager d’area – interventi di marketing territoriale in Barriera di Milano”, è stato dato avvio alla misura del Programma Urban Barriera B.3.1 per sostenere le diverse realtà costituite e costituenti del territorio, rappresentative del tessuto economico locale di Barriera di Milano, nel perseguire i seguenti obiettivi:

- Supportare le diverse realtà rappresentative del tessuto economico locale nella fase di realizzazione di interventi di marketing territoriali;
- Accrescere le capacità di progettazione e gestione di piani di marketing delle realtà economiche rappresentative del tessuto economico locale;
- Monitorare e valutare gli effetti delle attività di marketing in termini principalmente di soddisfazione del cliente, acquisizione di nuovi clienti, incidenza sui ricavi, miglioramento dell’immagine del territorio;
- Aumentare la partecipazione delle realtà economiche di Barriera, in particolare delle micro-imprese, alle fasi di progettazione e realizzazione delle attività di marketing territoriale

Le attività del manager d’area sono pertanto funzionali a migliorare le capacità degli imprenditori di Barriera di Milano a lavorare insieme alla progettazione e realizzazione di interventi di marketing territoriale in grado di produrre benefici sostenibili, duraturi, e correlati ai bisogni della clientela, **con l’obiettivo ultimo di favorire processi in grado di portare in futuro anche alla costituzione di Centri Commerciali Naturali.**

Il manager d’area offre un servizio di supporto agli imprenditori del territorio anche finalizzato a coadiuvarli nella candidatura al seguente bando, così articolato:

- sostegno all’attività di fund-raising
- consulenza, supporto alla progettazione degli interventi
- accompagnamento allo sviluppo degli interventi di marketing territoriale
- formazione volta a rafforzare l’autonomia operativa per la progettazione e gestione di interventi di marketing territoriali
- elaborazione, sviluppo, realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio e valutazione in grado di registrare gli effetti economici e sociali delle azioni di marketing
- informazione, formazione, networking volte a sostenere processi di rafforzamento di costituzione di realtà rappresentative del tessuto economico locale in ragione delle

vocazioni/aree territoriali che esprimono, dei bisogni comuni che intendono soddisfare e della tipologia di clientela a cui intendono rivolgersi

ART.1 OGGETTO DEL BANDO

Il Bando “Interventi di marketing territoriale a Barriera” (di seguito denominato “Bando”) è promosso dal **Comitato Urban Barriera** (di seguito denominato “Comitato”) ed ha l’obiettivo di stimolare la progettazione e sostenere la realizzazione di azioni e interventi a favore dello sviluppo economico e commerciale del territorio.

Il presente bando assume una funzione propedeutica a sviluppare processi di riaggregazione o rafforzamento del tessuto economico locale funzionali anche alla costituzione in futuro di centri commerciali naturali.

Le azioni e gli interventi di marketing territoriale proposti devono ricadere prevalentemente nel territorio ambito di intervento del Comitato, che risulta essere definito dal seguente perimetro:

corso Venezia ad ovest,
via Sempione a nord,
via Bologna ad est,
corso Novara/corso Vigevano a sud.

ART.2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere soggetti proponenti le Associazioni costituite secondo le regole del codice civile, che svolgono l’attività, documentata da Statuto e/o Atto costitutivo, di promozione, valorizzazione, rilancio delle attività economiche riferite ai propri soci e, più in generale, ai clienti. E’ richiesta l’adesione di **almeno 10 membri/impres**e di cui almeno l’80% ubicate nell’area Urban di cui all’art. 1.

ART. 3 COSTI AMMISSIBILI

I costi sono ammissibili se:

- Previsti nel preventivo economico presentato e sostenuti successivamente alla presentazione della domanda di contributo (fa fede la data della fattura);
- funzionali alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e generati durante la durata del progetto;
- relativi all’acquisizione di beni e servizi da fonti esterne a prezzi di mercato, nell’ambito di operazioni che non comportino elementi di collusione, e conformemente alle normative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, tutela dell’ambiente, igiene, sicurezza sul lavoro e ogni altra prescrizione afferente alla tipologia dell’intervento previsto;
- effettivamente sostenuti e registrati dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale.

Sono ammesse al finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

1 realizzazione di **spazi per la gestione di servizi comuni** a favore dei consumatori. Sono escluse le spese di acquisto dell'immobile e le spese di gestione corrente (affitto, utenze varie, assicurazioni di carattere generale, etc...). Le spese di gestione corrente possono tuttavia essere riconosciute come quota di cofinanziamento a carico del proponente.

2 iniziative di fidelizzazione della clientela attraverso la gestione di servizi comuni tra gli operatori aderenti all'iniziativa quali a titolo esemplificativo:

servizio di animazione/assistenza ai bambini
servizio di assistenza post-vendita alla clientela
servizio di carrelli per mercato e negozi
la realizzazione di carte fedeltà per sconti, benefit
servizi collettivi di gestione della clientela
etc....

3 iniziative promozionali quali a titolo esemplificativo:

la creazione di punti fissi di informazione e relativa gestione
la creazione di canali telematici di informazione
realizzazione di eventi e manifestazioni promozionali innovativi
etc....

Sono ammissibili spese di personale e/o le consulenze fino ad un massimo del 30% del costo del progetto al lordo delle ritenute di legge e solo se imputabili direttamente alle attività del progetto. Non sono ammissibili le spese sostenute da soci dell'associazione o consorziati.

I beni durevoli sono ammessi nella misura massima del 20% del progetto/investimento ammesso a finanziamento. Essi, sia di natura strumentale sia arredi, vengono acquistati dal soggetto beneficiario di cui all'art 3 che ne rimane proprietario, mettendoli a disposizione delle proprie imprese associate a titolo oneroso o gratuito. Gli stessi beni durevoli non possono essere alienati per almeno 3 anni. Le imprese che dovessero abbandonare l'associazione o il proprio consorzio di riferimento sono chiamate a restituire il bene ottenuto. L'associazione o il consorzio di riferimento è altresì obbligata a richiedere la restituzione dei beni messi a disposizione qualora non ne venga fatto l'uso idoneo e/o previsto.

ART. 4 DURATA

I progetti dovranno essere completamente rendicontati entro 6 mesi dall'approvazione delle domande.

La rendicontazione dovrà essere presentata non oltre i 30 giorni dalla conclusione del progetto, utilizzando strumenti e modalità che il Comitato comunicherà ai soggetti beneficiari del contributo.

ART. 5 AMMONTARE COMPLESSIVO

L'ammontare delle risorse destinate ai progetti di cui al presente bando è di complessivi euro 65.000

Ciascun progetto potrà esser finanziato dal Comitato nella misura massima dell' 80% del suo costo complessivo.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti devono essere composti dalla seguente documentazione:

- a) domanda di finanziamento (modulo da compilare, allegato 1 al presente bando) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e accompagnata dalla fotocopia fronte/retro del documento di identità sottoscritta dal titolare;
- b) scheda soggetto proponente (allegato 2);
- c) adesione dei soci o consorziati (allegato 3);
- d) autocertificazione (modulo da compilare, allegato 4 al presente bando), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, concernente il possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, il godimento dei diritti civili e politici, l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;
- e) scheda progetto e cronoprogramma (modulo da compilare, allegato 5 al presente bando), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente
- g) preventivo economico (allegato 6)
- i) informativa dati (allegato 7);
- l) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente, nel caso non siano stati già depositati in precedenza agli atti del Comitato;
- m) Check list (allegato 8)

ART. 7 REQUISITI DI NON AMMISSIBILITÀ

Non sono ammissibili i progetti quando:

- a) ciascun soggetto si proponga più di una volta come proponente
- b) il soggetto proponente non rispetti i requisiti previsti dall'articolo 3;
- c) non rispettino le modalità di spedizione e i termini di presentazione previsti dall'articolo 10;
- d) i documenti richiesti non riportino, laddove indicato, la firma del legale rappresentante
- f) la mancanza di almeno 10 adesioni firmate dal rappresentante legale delle imprese associate o consorziate (art.7 punto c);
- g) l'ubicazione di almeno 80% degli aderenti all'interno dell'area Urban, di cui all'art. 1.

I progetti non composti dalla documentazione di cui all'articolo 6 sono inammissibili. Il comitato si riserva di richiedere documentazione integrativa.

ART. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti è effettuata da apposita Commissione nominata dal Comitato e composta da:

- 2 membri del Comitato,
- 1 membro della Camera di Commercio,
- 2 membri della Città di Torino (di cui un membro con la carica di Presidente)

La Commissione procede all'esame di merito dei progetti presentati e provvede all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:

- coerenza tra obiettivi del progetto, azioni previste, risultati attesi, numero e tipologia dei destinatari– punti da 0 a 20;
- o livello di partecipazione e adesione delle imprese e capacità di radicamento territoriale,

- di fare rete fra loro innescando ricadute positive sull'area punti da 0 a 15;
- efficacia nel soddisfare i bisogni della clientela esistente e/o attrarre nuovi clienti : punti da 0 a 15;
 - efficacia nel produrre effetti di breve/medio periodo punti da 0 a 10 ;
 - sostenibilità finanziaria nel tempo e capacità di mobilitare ulteriori risorse, punti da 0 a 10;
 - efficacia degli strumenti di comunicazione e diffusione adottati per la promozione dell'iniziativa all'interno e all'esterno del quartiere punti da 0 a 10;
 - adeguatezza delle risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati punti da 0-5
 - Adeguatezza degli Strumenti di monitoraggio e indicatori di risultato applicati punti da 0-5

Non sono comunque ritenuti finanziabili i progetti che non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100.

La Commissione potrà richiedere integrazioni al progetto presentato finalizzate ad una più corretta comprensione della proposta.

ART. 9 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il soggetto ammesso al contributo dovrà presentare apposita istanza di contributo al Comitato (allegando la documentazione che sarà richiesta dal Comitato).

Per l'avviamento del progetto potrà essere erogato un anticipo di importo massimo del 50% dell'intero contributo. Tale anticipo potrà essere erogato non prima di 20 giorni antecedenti la data di partenza del progetto: le modalità saranno indicate dal Comitato ai soggetti ammessi al contributo.

La residua quota del 50% del contributo a saldo verrà erogata in seguito all'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione e validazione di dettagliata relazione delle attività.

Il Comitato si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

ART. 10 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere indirizzate a:

COMITATO URBAN BARRIERA DI MILANO

C.SO PALERMO, 122

10154 TORINO

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17:00 del 15 luglio tramite posta o consegna a mano, durante gli orari di apertura dello Sportello Urban (vedi Art. 12). Le domande pervenute oltre tale data sono inammissibili. Non farà fede il timbro postale.

Il plico, contenente la documentazione di cui all'articolo 7 del presente Bando, deve recare, a pena di inammissibilità, la dicitura "Manager d'area- interventi di marketing territoriale".

ART. 11 – ASSISTENZA TECNICA PER LA DEFINIZIONE DELLE DOMANDE

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, è attivo un servizio telefonico e/o ad appuntamento presso il Comitato nei seguenti orari di apertura dello Sportello Urban:

lunedì, giovedì e venerdì ore 9.00-13.00

martedì e mercoledì ore 14.00-18.00.

Contatti

Comitato Urban Barriera

Corso Palermo 122 10154 Torino

Tel. 011 4420990

urbanbarriera@comune.torino.it

Per assistenza tecnica alla progettazione e presentazione delle domande:

Contatti

Manager d'area

telefono 011 553 3938 lunedì-venerdì ore 9.00-18.00

managerdarea.urban@comune.torino.it